



**Città di
Policoro**

**COMUNE DI POLICORO
Provincia di Matera**

Piazza Aldo Moro, 1
75025 POLICORO (MT)

www.policoro.basilicata.it

posta@policoro.basilicata.it
protocollo@pec.policoro.basilicata.it

**UFFICIO DI PIANO
AMBITO "METAPONTINO COLLINA MATERANA"
COMUNE CAPOFILIA POLICORO**

COMUNI DI:

ACCETTURA – ALIANO - CIRIGLIANO – COLOBRARO – CRACO - GORGOGNONE – MONTALBANO JONICO – NOVA SIRI – PISTICCI - ROTONDELLA – SAN GIORGIO LUCANO – SAN MAURO FORTE -
SCANZANO JONICO – STIGLIANO – TURSI – VALSINNI



ALLEGATO 2



**Rilevazione dei bisogni formativi del
sistema integrato di educazione ed
istruzione 0 – 6 anni**

maggio 2026



Indice:

Premessa	3
Il sistema integrato 0-6 anni	3
Obiettivi del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni	4
Servizi educativi per l'infanzia	4
Il progetto di rilevazione dei bisogni formativi	5
Finalità e Obiettivi	5
Destinatari:	6
Aree Tematiche Rilevazione	6
Metodologia di Rilevazione	6
Tempi e Risorse	6
Indicatori di Valutazione del Progetto	7
Obiettivi di qualificazione fissati nelle linee guida Regione Basilicata	7
Ambito territoriale di ricerca	7
Conclusioni	7



Premessa

Il sistema di educazione afferente alle bambine ed ai bambini da 0 a 6 anni è stato, negli ultimi anni, al centro di studi e ricerche, nonché di interventi normativi.

La Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre 1989, aveva già fissato, quale precipuo obiettivo, il diritto all'educazione e alla cura fin dalla nascita ponendo al centro dell'intervento le esigenze di crescita del bambino.

I bambini e le bambine hanno diritto ad affrontare esperienze socio-educative ricche e diversificate, a socializzare con coetanei e adulti diversi dalle figure parentali. Si riconosce che i bambini e le bambine possono essere soggetti nella relazione, nell'incontro con l'altro e nell'apprendimento attraverso codici e linguaggi diversi e sono in grado di costruire propri ed originali percorsi di conoscenza¹.

È fondamentale, quindi, ripensare ad un sistema di servizi educativi e di scuole dell'infanzia caratterizzato da elevata professionalità, dall'offerta di ambienti gradevoli e stimolanti in cui le relazioni e gli apprendimenti vengano costruiti in una relazione di gruppo tra bambini ed educatori che, pur rimanendo sostanzialmente asimmetrica, tenga conto della centralità del bambino e delle sue esigenze di crescita.

Già da qualche tempo, la ricerca pedagogica suggerisce una ridefinizione dei servizi erogati nell'ambito dell'infanzia, soprattutto per ciò che concerne quelli integrati. Una ridefinizione che presuppone un passaggio da una logica di assistenzialismo ad una educativa. È necessario mettere al centro il bambino e attorno ad esso costruire un percorso volto alla sua crescita (da 0 a 6 anni nel caso specifico) che, evidentemente, non può prescindere dall'assunzione di un ruolo strategico delle competenze degli educatori e dei docenti. Questi, da un lato diventano, insieme alle famiglie, l'elemento di continuità di tale percorso e, dall'altro, hanno una forte responsabilità nei confronti dei bambini e delle bambine in termini di implementazione di processi a forte impatto sociale e, quindi, della loro stessa crescita.

Il tema della formazione degli educatori e dei docenti è connesso anche alla prospettiva della costruzione di un welfare di sostegno alla famiglia. Quest'ultima, infatti, insieme agli educatori ed ai docenti è l'elemento di continuità di un percorso integrato, nonché ovviamente soggetto co-responsabile del processo educativo. La presa in carico non solo delle bambine e dei bambini, ma anche del loro nucleo familiare rende più efficace il sistema di offerta di servizi per l'infanzia.

Il sistema integrato 0-6 anni

In linea con quanto è emerso dalla ricerca pedagogica, il legislatore è intervenuto e con il D. Lgs. nr. 65 del 13 aprile 2017, ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni.

¹ Cfr. Documento di base "linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei". Ministero dell'Istruzione.



Il sistema integrato ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: da 0 a 36 mesi, che comprende i servizi educativi; da 3 a 6 anni, che corrisponde alla scuola dell'infanzia.

Come è facile intuire, è un processo di integrazione tra titolarità e gestioni diverse (pubblico - privato) determinato negli anni non solo dalla presenza di strutture a titolarità comunale e statale, ma anche, e in alcuni casi soprattutto, dall'apertura di servizi riconducibili al privato. Questo processo ha rappresentato un valore aggiunto anche in termini di qualificazione dell'intera rete.

Obiettivi del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni

Il sistema integrato 0 - 6 anni mira a:

- ✓ promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- ✓ ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità;
- ✓ sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie;
- ✓ favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini;
- ✓ promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico;
- ✓ agevolare la frequenza dei servizi educativi.

Servizi educativi per l'infanzia

Il Sistema educativo integrato 0 - 6 comprende i servizi educativi per l'infanzia, gestiti dagli Enti locali e dal Ministero per l'Istruzione e del Merito, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, articolati in:

- ✓ **nidi e micro nidi**, che accolgono i bambini tra i 3 e i 36 mesi;
- ✓ **sezioni primavera**, che accolgono i bambini tra i 24 e i 36 mesi e sono aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o ai nidi;
- ✓ **servizi integrativi**, con un'organizzazione molto flessibile e modalità di funzionamento diversificate:
 - spazi gioco per bambini da 12 a 36 mesi, con frequenza flessibile;
 - centri per bambini e famiglie che accolgono bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, con frequenza flessibile servizi educativi in contesto domiciliare per un numero



ridotto di bambini da 3 a 36 mesi;

- ✓ **le scuole dell'infanzia**, che possono essere statali o paritarie a gestione pubblica o privata;
- ✓ **i poli per l'infanzia**, una vera novità introdotta dal D. Lgs. nr. 65/2017, che accolgono in un unico edificio o in edifici vicini strutture sia del segmento 0 – 3 anni, sia del segmento 3 – 6 anni, per un migliore utilizzo delle risorse attraverso la condivisione di servizi e spazi.

Il progetto di rilevazione dei bisogni formativi

L'individuazione dei bisogni formativi degli educatori, dei docenti e del personale ausiliario è un processo difficile e delicato in quanto, spesso, i bisogni comunicati dagli stessi soggetti interessati possono essere alquanto diversificati, proporre una visione parziale del tema, oppure non corrispondere effettivamente a ciò di cui il processo educativo necessita.

Per individuare, quindi, gli effettivi bisogni formativi occorre un progetto di ricerca fondato sull'analisi delle diverse necessità all'interno di ognuno dei contesti educativi afferenti al segmento 0 – 6 anni.

L'analisi delle tematiche inerenti ai bisogni formativi deve essere effettuata secondo uno specifico percorso di ricerca: la manifestazione del tema; la collocazione del tema nel contesto, la comprensione del tema, l'esplicitazione del tema in obiettivi e le strategie didattiche funzionali agli obiettivi.

Un progetto di rilevazione dei bisogni formativi degli attori che si occupano del sistema integrato di 0 - 6 anni mira a colmare il divario tra competenze attuali e quelle attese, potenziando la qualità dello stesso sistema integrato.

Prevede analisi del contesto, questionari, focus group per educatori, docenti ed altre figure coinvolte, o altre metodiche di ricerca, definendo specifiche aree tematiche (inclusione, continuità, didattica, ecc.).

A mero scopo indicativo e senza alcuna pretesa di essere esaustivi, di seguito viene annotata una struttura dettagliata per un progetto di rilevazione bisogni formativi:

Finalità e Obiettivi

- Finalità:
 - ✓ promuovere la continuità educativa e la qualità pedagogica nel sistema integrato 0-6;
- Obiettivi Specifici:
 - ✓ individuare le necessità formative del personale educativo (nidi) e docente (scuole dell'infanzia);
 - ✓ individuare le necessità formative del personale ausiliario;
 - ✓ verificare il livello di qualificazione delle imprese sociali che erogano servizi educativi per l'infanzia rivolti alla fascia di età da 0 a 6 anni;
 - ✓ favorire percorsi di condivisione di pratiche tra nido e scuola dell'infanzia;
 - ✓ progettare un piano di formazione mirato e rispondente alle reali esigenze territoriali;



Destinatari:

- educatori dei Servizi Educativi per l'Infanzia (0 - 3 anni);
- docenti della Scuola dell'Infanzia (3 - 6 anni);
- coordinatori Pedagogici;
- personale ausiliario;
- famiglie;

Aree Tematiche Rilevazione

- continuità educativa 0-6 e transizione;
- inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali;
- progettazione di ambienti di apprendimento innovativi e valorizzazione degli spazi esterni;
- documentazione e valutazione pedagogica: le proposte educative e metodologie peculiari dei singoli servizi;
- introduzione di modelli educativi pedagogici innovativi;
- modelli innovativi per il personale docente e coordinatori, con un focus sui servizi rivolti alla fascia 0 – 3 anni;
- attività a sostegno della creatività nella fascia 0 – 6 anni;
- qualità della domanda di servizi educativi, sensibilizzando le famiglie su come scegliere e monitorare la qualità del servizio richiesto;
- relazione con le famiglie e corresponsabilità educativa;

Metodologia di Rilevazione

Il processo può essere articolato in fasi per garantire la partecipazione attiva.

- Mappatura delle strutture e delle competenze
 - ✓ fase 1: questionario online (quantitativo): somministrazione di un questionario strutturato per mappare le strutture e le competenze e le aree di interesse;
 - ✓ fase 2: focus group (qualitativo): incontri in presenza o online per approfondire le tematiche emerse dal questionario e discutere competenze e bisogni specifici;
 - ✓ fase 3: analisi dati e restituzione: elaborazione dei risultati e condivisione con i partecipanti per validare le priorità formative;
 - ✓ fase 4: elaborazione delle linee guida per la realizzazione del piano di formazione.

Tempi e Risorse

- durata: l'intervento si svolgerà tra maggio ed ottobre 2026;



- risorse: professionalità occorrenti per l'elaborazione dei questionari, la conduzione dei focus group, l'elaborazione dei dati e la redazione del report e la realizzazione della piattaforma online per il questionario ed i focus group.

Indicatori di Valutazione del Progetto

- numero di partecipanti coinvolti nella rilevazione (tasso di adesione);
- chiarezza delle priorità formative emerse;
- coerenza tra bisogni rilevati e linee guida del piano di formazione proposto.

Obiettivi di qualificazione fissati nelle linee guida Regione Basilicata

Le linee guida elaborate dalla Regione Basilicata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, per la promozione del sistema integrato di educazione e d'istruzione per il quinquennio 2021/2025, approvate con D.G.R. nr. 202300201 del 20 marzo 2023, fissano, tra l'altro, gli obiettivi di qualificazione professionale degli educatori, dei docenti e del personale ausiliario:

- una approfondita conoscenza neuropsicologica della prima infanzia e del suo sviluppo;
- il potenziamento delle competenze pedagogiche, metodologiche, didattiche;
- il rafforzamento delle competenze organizzative;
- il consolidamento delle competenze relazionali;
- lo sviluppo della capacità di auto-valutarsi e introdurre correlati correttivi e miglioramenti.

Ambito territoriale di ricerca

La ricerca per l'individuazione dei bisogni formativi degli educatori, dei docenti e del personale ausiliario del sistema integrazione 0 – 6 anni dovrà essere effettuata in tutti i servizi presenti nei 17 Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale "Metapontino – Collina Materana": Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Gorgoglione, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Jonico, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tursi e Valsinni.

Conclusioni

Le trasformazioni sociali degli ultimi anni si sono riverberate anche sulla domanda di servizi educativi per la fascia di età da 0 a 6 anni. Una diversa e più articolata domanda fa emergere nuovi modelli di servizi offerti e di conseguenza nuovi bisogni formativi per tutti gli operatori coinvolti nel sistema integrato di educazione.

Soddisfare pienamente questi bisogni formativi significa offrire un servizio educativo che riveste un ruolo cruciale non solo nel sostegno alla genitorialità, ma anche nel percorso di crescita e di inclusione sociale del bambino.

I servizi per l'infanzia rivolti alla fascia di età 0-6 anni necessitano di un processo di crescita continua con il costante



**Città di
Policoro**

COMUNE DI POLICORO
Provincia di Matera

Piazza Aldo Moro, 1
75025 POLICORO (MT)

www.policoro.basilicata.it

posta@policoro.basilicata.it
protocollo@pec.policoro.basilicata.it

coinvolgimento delle famiglie, del pubblico e del privato sociale. L'obiettivo di crescita è avviare processi di co-produzione di servizi in un sistema integrato sostenuto da una rete di operatori pubblici e privati.